



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del
controllo eseguito sulla gestione finanziaria della
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE
(SAIA)
per l'esercizio 2016

Relatore: Presidente di Sezione Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 121/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la "Scuola Archeologica Italiana di Atene" (SAIA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto ente, relativo all'esercizio finanziario 2016 predisposto e trasmesso alla Corte, in adempimento delle citate determinazioni, dal Direttore della Scuola;

considerato che il Consiglio di amministrazione della Scuola nella seduta del 20 febbraio 2017 ha approvato il suddetto conto consuntivo senza modificazioni;

vista la relazione del collegio dei revisori dei conti sul conto consuntivo per l'anno 2016;

esaminati gli atti;

uditio il relatore, Presidente di Sezione Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente nell'esercizio 2016;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa esercizio 2016 è risultato che:

- i documenti contabili continuano a non avere la struttura prevista dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97. La mancata predisposizione del conto economico, oltre ad eludere un obbligo di legge,

MODULARIO
C.C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

non permette di valutare correttamente gli effetti della gestione sulla situazione patrimoniale dell'ente;

- i dati finali della gestione finanziaria evidenziano un avanzo di competenza di euro 39.213 in netta diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (euro 135.908);
- la situazione amministrativa espone un avanzo di euro 414.474 (euro 393.947 disponibili), in aumento rispetto all'esercizio 2015, che si è chiuso con un avanzo di euro 375.261 (euro 354.734 disponibili);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata l. 10 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo pervenute - l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA) per il detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Dott.ssa Enrica LATERZA

Enrica Laterza

Presidente
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria 15 GEN. 2016

4

PERSONA CONFORME

Corte dei conti – Relazione SAIA esercizio 2016

SOMMARIO

Premessa.....	6
1. La natura giuridica e le finalità	7
2. Gli organi	8
3. L'attività istituzionale.....	9
4. Il personale.....	11
5. Le consulenze.....	13
6. Gestione e bilanci	14
6.1 Risultati contabili della gestione	14
7. Il rendiconto finanziario	15
8. La situazione patrimoniale	18
9. La situazione amministrativa	19
10. Considerazioni conclusive	20

Indice Tabelle

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori	8
Tabella 2 - Consistenza del personale.....	11
Tabella 3 - Costo del personale	12
Tabella 4 - Consulenze.....	13
Tabella 5 - Risultati di gestione.....	14
Tabella 6 - Rendiconto finanziario	16
Tabella 7 - Consistenza patrimoniale	18
Tabella 8 - Situazione amministrativa.....	19

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20, sulla gestione finanziaria della Scuola Archeologica di Atene (SAIA) relativamente all'esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2015 ed è stato reso con determinazione n. 71 del 28 giugno 2016, pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati Leg. 17, Doc. XV, n. 416.

1. La natura giuridica e le finalità

La Scuola fu istituita con r.d. n. 373 del 9 maggio 1909 come Istituto italiano di archeologia, allo scopo di fornire la base scientifica e logistica delle missioni archeologiche italiane in Grecia, che erano iniziate nel secolo precedente.

L'ente è stato riordinato con le leggi 18 maggio 1967, n. 394 e 16 marzo 1987, n. 118, che ne hanno delineato l'assetto ordinamentale, quale soggetto con personalità di diritto pubblico. L'ente non è stato assoggettato al processo di privatizzazione di cui al d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

La Scuola ha la sede amministrativa a Roma e quella principale di studio ad Atene.

Compiti primari dell'ente sono quelli di svolgere e promuovere ricerche e scavi archeologici in Grecia e nelle aree di civiltà ellenica e di curare la specializzazione di studiosi nelle materie di cultura greca, dalla preistoria all'età bizantina.

Svolge, altresì, attività di alta formazione dei funzionari delle Soprintendenze archeologiche italiane e di coordinamento delle missioni italiane in Grecia.

All'attività di ricerca e di conservazione e studio dei monumenti, si è affiancata, dunque, un'ampia offerta formativa, sviluppata soprattutto negli ultimi anni, che si esplica attraverso la Scuola di specializzazione, i corsi di perfezionamento post-dottorali, i seminari dottorali svolti in convenzione con le università, gli *stage* di topografia ed architettura ellenica.

2. Gli organi

Gli organi della Scuola sono:

- il Consiglio di amministrazione
- il Direttore
- il Consiglio scientifico
- il Collegio dei revisori dei conti.

Per una approfondita disamina della composizione e delle funzioni degli organi si fa rinvio alle precedenti relazioni.

Gli organi sono stati ricostituiti dopo un lungo periodo di *vacatio*; in particolare il Consiglio di amministrazione nel giugno 2015 e il Collegio dei revisori nel luglio 2015, (triennio 2015-2018).

In data 26 novembre 2015 è stato nominato il componente del Consiglio di amministrazione, rappresentante del Miur, in sostituzione del precedente che si era dimesso il 3-11-2015.

L'incarico di componente del Consiglio di amministrazione viene svolto senza alcun compenso. E' previsto soltanto il rimborso spese per la partecipazione alle sedute dell'organo.

Come riferito dall'ente, si è in attesa della nomina del nuovo Consiglio scientifico. Il precedente era stato nominato nel giugno 2014 per il triennio 2014-2016.

Il Direttore è stato nominato, per un quadriennio, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del settembre 2016, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l. 16 marzo 1987, n. 118.

Al Direttore viene corrisposta un'indennità di servizio all'estero, detratte le spese di viaggio, sulla base di tabelle elaborate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) per i Direttori degli Istituti italiani di cultura all'estero. L'indennità del Direttore è stata di euro 64.068, in diminuzione rispetto a quella percepita nel 2015 (euro 73.000).

La spesa complessiva per i compensi del Collegio dei revisori è stata di euro 4.357, come da tabella che segue.

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori

		Totale
Presidente	1	1.634
Componente effettivo (nomina ministeriale)	2	2.723
Totale		4.357

3. L'attività istituzionale

Le attività della Scuola nell'anno 2016, svolte nell'interazione tra ricerca e formazione, sono dettagliatamente illustrate nella documentazione prodotta dall'ente.

La programmazione didattica della SAIA, oltre ai tradizionali cicli di lezioni rivolti agli allievi della Scuola di specializzazione, prevede anche l'organizzazione di seminari di studi avanzati, destinati a perfezionandi e dottorandi provenienti dalle università convenzionate con la Scuola.

Ogni anno vengono banditi concorsi per l'assegnazione di borse di studio per realizzare progetti di ricerche inerenti al mondo greco.

Anche nel 2016 sono state molteplici le pubblicazioni, le conferenze e le collaborazioni con le altre Istituzioni.

Delle conferenze e convegni vanno ricordate in particolare:

- “*A view from the Heights: Public and religious Buildings of Ancient Kythnos*” (Annual Open Meeting dell'Istituto Finlandese);
- “*Gli Achei in Grecia e in Magna Grecia: nuove scoperte e nuove prospettive*”;
- “*From Marple to olive: a colloquium to celebrate the 40th anniversary of the Canadian Institute in Greece*” (conferenza dell'Istituto canadese);
- “*Material evidence and cultural identity I. Early and middle bronze age*” Conferenza tra SAIA e SASCAR (*The Southeast Aegean/Southwest Coastal Anatolian region*).

Nel 2016 sono stati pubblicati gli Annuali relativi agli anni 2014 e 2015 con i resoconti di tutti gli scavi della Scuola dal 2010 al 2014.

Della collana “*Tripodes*” sono stati pubblicati i seguenti testi: “*I Pinakes di Pentekouphia*” e “*L'Asklepieion del Pireo*”.

Tra le monografie si ricordano:

- *La Necropoli di Efestia*
- *Topografia di Efestia nell'isola di Lemno*
- *Ricerche archeologiche e prospettive topografiche nell'Egialea*.

Attività costanti nel tempo sono quelle per la manutenzione della fototeca, della biblioteca (con circa 56.000 volumi tra opere monografiche e periodici) e della planoteca (oltre 7.000 disegni e carte geografiche di vario formato e supporto che documentano gli scavi effettuati dalla Scuola, dalla sua fondazione ad oggi, nelle varie località della Grecia e dell'Egeo).

Come già riferito nella precedente relazione, nell'aprile 2016 si è svolta la visita del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, presso la sede di Atene.

Durante la manifestazione si è tenuto un incontro di studi su *“Dalla Grecia all’Italia: i percorsi dell’archeologia nel quadro del Mediterraneo antico. Il ruolo della Scuola Archeologica Italiana di Atene”*.

4. Il personale

La consistenza del personale, come risulta dalla seguente tabella, è passata da 11 a 10 unità, in quanto nel 2016 è scaduto un contratto *part-time* di assistente tecnico; nello specifico trattasi dell'assistente di biblioteca presso la sede di Atene.

Presso la sede di Roma lavorano due unità di personale a tempo indeterminato, presso quella di Atene sette unità assunte a contratto, oltre ad un dipendente comandato dal Mibact.

Tabella 2 - Consistenza del personale

	2015	2016
Personale a contratto (sede di Atene) (*)		
Assistente Tecnico	4	3
Assistente Amministrativo	2	2
Ausiliario	2	2
Personale di ruolo (sede di Roma)		
Assistente Amministrativo	2	2
Personale comandato	1	1
TOTALE	11	10

(*) Secondo la legislazione ellenica

Nella tabella che segue vengono esposti i dati relativi al costo del personale.

Tabella 3 - Costo del personale

	2015	2016
Retribuzione personale di ruolo	77.019	77.774
Retribuzione personale a contratto (*)	163.295	161.567
Contributi previdenziali a carico della Scuola	65.199	63.918
Assegni di sede estera - Direttore	73.000	64.068
Totale	378.514	367.328
Missioni sede di Roma	-	210
Missioni sede di Atene (**)	1.878	2.907
Fondo liquidazione Personale (T.F.R.)	10.246	9.886
Totale	390.637	380.331

(*) In base alla legislazione ellenica

(**) Direttore

Anche nel 2016, il lieve decremento del costo del personale è stato determinato principalmente dalla diminuzione della retribuzione del Direttore, così come disposto dal Maeci per i direttori degli Istituti italiani di cultura all'estero.

Il contributo al fondo di liquidazione del TFR al personale è stato portato a 9.886 euro.

5. Le consulenze

Le spese per le consulenze, indicate nella tabella che segue, aumentano a 1.845 euro per la sede di Roma e a 8.460 euro per quella di Atene.

Il notevole incremento, nella sede ellenica, di questa tipologia di prestazione di lavoro è da imputare soprattutto alle consulenze informatiche in quanto, come riferito dall'ente, è in fase di lavorazione il nuovo sito della Scuola, il cui scopo principale è quello di fornire agli utenti la possibilità di reperire *on line* le pubblicazioni della Scuola, riducendo il lavoro cartaceo e i relativi costi.

L'ente, inoltre, riferisce di aver fatto ricorso alle consulenze anche per assistenza fiscale ed in materia di lavoro, in mancanza di professionalità interne.

Tabella 4 - Consulenze

	2015	2016
Sede di Roma		
Consulenza fiscale e del lavoro	1.925	1.845
Totale sede di Roma	1.925	1.845
Sede di Atene		
Consulenza fiscale e del lavoro	3.740	4.625
Consulenza informatica	1.155	3.835
Totale sede di Atene	4.895	8.460

6. Gestione e bilanci

6.1 Risultati contabili della gestione

Il bilancio consuntivo 2016, approvato dal Collegio dei revisori il 17 febbraio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione il 20 dello stesso mese, chiude con un avanzo finanziario di 39.213 euro, rispetto a quello di 135.908 euro realizzato nel 2015.

Si registra, inoltre, un incremento dell'avanzo di amministrazione, che è passato da 354.734 euro nel 2015 a 393.947 euro nel 2016.

La Scuola redige un “Riassunto generale del movimento amministrativo, che evidenzia una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2016 pari a 5.539.993 euro, con un incremento di 87.021 euro rispetto al 2015 (5.452.973 euro).

Tabella 5 - Risultati di gestione

	2015	2016
Avanzo/ Disavanzo finanziario	135.908	39.213
Patrimonio netto	5.452.973	5.539.993
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione	354.734	393.947

Si rappresenta, anche per l'anno di cui trattasi, la necessità di adeguare i documenti contabili alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97. La mancata produzione del conto economico non consente, infatti, di valutare correttamente gli effetti della gestione sulla situazione patrimoniale dell'ente.

A tal proposito, l'ente riferisce che è in fase di elaborazione la stesura di un nuovo regolamento di contabilità.

7. Il rendiconto finanziario

La gestione finanziaria dell'ente, nel 2016, chiude, come detto, con un avanzo finanziario pari a 39.213 euro, notevolmente ridotto rispetto a quello registrato nel 2015, pari a 135.908 euro, per effetto di un incremento delle spese generali solo in minima parte coperto da quello delle entrate complessive.

Le entrate totali ammontano a 1.542.409 euro, con un incremento in valore assoluto di 10.289 euro, rispetto agli importi del 2015 (1.532.120 euro).

In particolare, il contributo da parte del Mibact, pari a 758.610 euro aumenta di 54.249 euro rispetto al 2015 (704.361 euro).

In aumento, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, sono anche i contributi da altri enti del settore pubblico allargato che passano da 8.070 euro nel 2015 a 13.811 euro.

In incremento è altresì la voce “altri ministeri”, in cui è iscritto il contributo del 5 per mille, che da 9.649 euro (2015) passa a 13.772 euro (2016).

Per converso diminuiscono le “entrate diverse” ed i contributi finalizzati per la ricerca.

Le spese complessive sono aumentate da 1.396.212 euro nel 2015 a 1.503.197 euro nel 2016, con una differenza in valori assoluti pari a 106.985 euro.

In particolare crescita sono le voci inerenti agli scavi (scavi istituzionali della Scuola a Lemno e a Festos) ed alle iniziative scientifiche (da 13.488 euro a 77.214 euro), nonché alle pubblicazioni (da 320 euro a 52.997 euro). A tal proposito l'ente riferisce che l'incremento di quest'ultima voce è da imputare alla pubblicazione di due volumi della Collana “*Tripodes*” e dell'Annuario 2014-2015 della Scuola.

Aumentano anche le spese in conto capitale, da 23.146 euro nel 2015, a 52.369 euro nel 2016, soprattutto per l'incremento della voce “investimenti all'estero” che passa da 18.926 euro a 51.999 euro. In merito l'ente riferisce che tale crescita è da imputare, soprattutto, ai lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile della sede di Atene.

A tal proposito il Collegio dei revisori, nell'approvare il consuntivo 2016, sottolinea ancora una volta che sono rilevanti le spese di funzionamento, soprattutto per la sede di Atene e, quindi, esorta la Scuola a svolgere un'attività di oculata pianificazione e gestione delle spese.

La Scuola nel 2016 ha armonizzato le risultanze contabili del consuntivo decisionale e quelle del consuntivo gestionale, in riferimento in particolare alla posta “spese finalizzate alla ricerca”, come richiesto da questa Corte nella precedente relazione.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alla gestione finanziaria per il 2016 raffrontati con quelli del 2015.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

Entrate	2015	2016
Titolo I - Entrate per trasferimenti correnti		
Ministero per i Beni e le attività culturali (*)	704.361	758.610
Altri ministeri	9.649	13.772
Enti del settore pubblico allargato	8.070	13.811
Totale Entrate correnti (Titolo I)	722.080	786.193
Titolo II - Entrate diverse		
Entrate diverse	43.886	27.751
Totale Titolo II	43.886	27.751
Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti attivi		
Interessi attivi su depositi bancari	113	216
Totale Titolo IV	113	216
Titolo V - Entrate accens. prest. e prelevam. depositi		
Prelevamenti da depositi	0	0
Totale Titolo V	0	0
Titolo VI - Entrate compensative		
Partite di giro	471.189	579.910
Servizi di cassa interni	1.000	2.000
Contributi finalizzati per la ricerca (*)	293.853	146.340
Totale TITOLO VI	766.041	728.250
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.532.120	1.542.409

(*) di cui, nel 2015, € 336.000 di contributo straordinario